

Migliaia di persone hanno invaso per tutta la giornata la zona di Santa Croce

Un Remida trionfale

Incredibile folla tra i quattrocento banchetti in piazzale Europa

PIAZZALE Europa e dintorni gremiti all'inverosimile, per tutta la giornata di ieri: il Remida Day, un singolare "mercatinò" al quale hanno partecipato qualcosa come 400 bancarelle, ha ottenuto un successo incredibile. Dalle 9 alle 19 un flusso continuo di persone si è diretta in questa zona di Santa Croce per acquistare di tutto tra gli innumerevoli oggetti proposti dall'usato domestico e dal riciclaggio creativo. Nello stesso Centro Malaguzzi ci sono stati incontri e mostre, sui temi dell'infanzia, della creatività e della sostenibilità ambientale.

Quella di ieri è stata la 12esima edizione di un'iniziativa che ha fatto registrare un crescente successo, molto al di là delle previsioni. Ieri proponeva tre tratti distintivi: il Tricolore, l'infanzia e la bicicletta, uniti dal filo conduttore del lavoro collettivo.

Nel primo caso si tratta del Tricolore italiano madeamano: è il progetto "Trecolori madeamano", un'opera collettiva promossa da Remida-Centro di riciclaggio creativ, lavorata a maglia da 1.678 persone (3.356



mani) di 43 Paesi del mondo che risiedono o hanno visitato Reggio, convenute in corner allestiti in città per "tessere", e disponibili a riscoprire il lavoro a maglia, con scarti industriali riciclati: fili di lana e cotone, plastiche, nastri, fettucce, tessuti e cordoni, rigorosamente in verde-bianco-rosso. Un'opera ora installata e visibile fino al 12 giugno ai Chiostrì di San Pietro. Qui il Tricolore madeamano si svela nello sviluppo verticale delle pareti di una scala che collega tre piani e ne permette la visione da più punti di osservazione.

Poi la bici e l'infanzia, imprescindibili nella città di Reggio Children che è anche la più ciclabile d'Italia, con la proposta del libro Bicitante che racconta un progetto sulla bici realizzato da ragazzi e bambini delle scuole d'infanzia reggiane. Il progetto ha coinvolto quaranta tra scuole, ludoteche e gruppi di giovani del comune e della provincia di Reggio. Ne è uscita una collezione di biciclette imprevedibili e ironiche, disegnate e realizzate con materiali di scarto da bambini e ragazzi.